

CONVEGNO SUL TRUST
Lunedì 28 Novembre 2005

SAN MARINO, CIPRO E JERSEY: TRE ESPERIENZE A CONFRONTO

Alcune caratteristiche dell' "International Trusts Law" di Cipro

1. IDENTIFICAZIONE DELLE LEGGI CHE GOVERNANO IL TRUST A CIPRO

- Il primo intervento normativo a Cipro in tema di Trust è rappresentato dal Trustee Law, Chapter 193 del 1955 modellato sulla base del Trustee Act inglese del 1925;
- In seguito è stata emanata la "International Trust Law" 69(I) del 1992 (di seguito indicata come "la Legge"), che regola il cd. "International Trust" di interesse per gli investitori internazionali e trattato nella presentazione odierna;
- Cipro rimane vincolata al rispetto dei precedenti giurisprudenziali inglesi, se non derogati da una legge locale.

2. REQUISITI TRUSTEE, SETTLOR, BENEFICIARI E TRUST FUND

- Le norme che regolano l'International Trust stabiliscono che almeno uno dei Trustees deve essere persona (fisica o giuridica) residente a Cipro. L'autorizzazione ad una persona giuridica residente a Cipro deve provenire dalla Banca Centrale, secondo quanto prevede l'"Exchange Control Law". Al fine del rilascio dell'autorizzazione ai soci della Società ed ai membri esteri del Consiglio di Amministrazione, la Banca Centrale richiede solitamente referenze bancarie e, per quanto riguarda gli amministratori, la prova che siano in possesso dei requisiti di onorabilità. La contabilità ed i bilanci della Società devono essere sottoposti obbligatoriamente a revisione contabile da parte di un revisore autorizzato.
- La Legge che regola l'International Trust stabilisce che:
 - Il Settlor deve essere non residente;
 - I beneficiari non devono essere residenti a Cipro

- Il Trust Fund non deve includere beni immobili situati nella Repubblica di Cipro.

3. FORMALITÀ PER L'ISTITUZIONE

- L'International Trust Law non prevede alcuna formalità specifica per l'istituzione di un Trust. Come noto, però, l'art 3 della Convenzione dell'Aja riconosce unicamente validità al Trust istituito con atto scritto;
- Al fine della validità di un International Trust sono comunque vincolanti i principi generali in tema di validità di un Trust (manifestazione dell'intenzione, da parte del Settlor di creare un Trust, identificazione con ragionevole certezza del Trust Fund e identificabilità dei beneficiari);
- La Banca Centrale mantiene il potere di ispezionare i documenti del Trust in qualunque momento, con obbligo di trattare in modo riservato le informazioni (vedi infra).

4. TIPOLOGIA DI BENI CHE POSSONO COMPORRE IL TRUST FUND

- Qualunque bene può formare oggetto di apporto al Trust. L'unico limite, stabilito dalla Legge che regola l'International Trust, è rappresentato dai beni immobili situati a Cipro, così come riferito al punto 2.

5. NORME SULLA SUCCESSIONE

- Il capoverso 1 dell'Art 3 della Legge che regola l'International Trust stabilisce che leggi in vigore a Cipro o in ogni altro Paese relative alla successione ereditaria necessaria non possono condizionare in alcun modo il trasferimento di beni da parte del Settlor al Trust o condizionare in alcun modo la validità di un Trust retto dall'International Trusts Law;
- Fondamentale ricordare che l'art 15 della Convenzione dell'Aja stabilisce la prevalenza sulla legge che regola il trust di norme interne imperative fra le quali sono incluse quelle che regolano la successione. Ciò vale, ovviamente, non solo per il Trust di Cipro, ma per il Trust di qualunque altra giurisdizione.

6. DURATA E REVOCABILITÀ DEL TRUST

- Il capoverso 1 dell'Art. 5 della Legge stabilisce che un International Trust può durare fino a 100 anni a meno che non termini prima secondo quanto previsto dall'atto istitutivo o per ogni altra ragione;
- Trusts di scopo ed a fine caritatevole possono avere durata indefinita;
- L'art 4 stabilisce la presunzione di irrevocabilità di un International Trust retto dalla Legge.

7. POTERI DEL SETTLOR

- Nessuna norma specifica impedisce al Settlor di essere Trustee e/o Beneficiario;
- Il Settlor potrà indicare nell'Atto Istitutivo di Trust la cadenza periodica e le modalità che il Trustee dovrà utilizzare per la redazione e la presentazione del rendiconto del Trust;
- Il Settlor potrà stabilire nell'Atto Istitutivo la nomina di un Protector che il Trustee dovrà consultare prima di esercitare un suo potere discrezionale.

8. VARIAZIONE DELL'ATTO ISTITUTIVO DI TRUST E DELLA LEGGE REGOLATRICE

- L'art 9 della Legge ammette la possibilità di trasferire in una giurisdizione estera un International Trust retto dalla Legge;
- È possibile anche trasferire a Cipro un Trust istituito in una giurisdizione terza;
- Le condizioni da rispettare sono le seguenti:
 - a. Tale possibilità deve essere espressamente prevista nell'Atto istitutivo del Trust;
 - b. Nel caso di trasferimento DA Cipro, la legge del Paese nel quale il Trust si trasferisce deve riconoscere la validità del Trust e gli interessi dei beneficiari;
 - c. Nel caso di trasferimento A Cipro, la modifica deve essere riconosciuta dalla legge del Paese di provenienza;

9. VARIAZIONI DEL TRUST

- L'art 10 della Legge tratta della variazione degli elementi di un International Trust da parte di un giudice. Tale norma ricalca da vicino le disposizioni contenute nell' "UK Variation of Trusts Act" del 1958;
- Il Giudice può approvare ogni accordo concluso a vantaggio dei soggetti indicati nella norma stessa che stabilisca la revoca o la modifica dei termini di un International Trust e l'ampliamento o la modifica dei poteri di amministrazione del Trustee. I soggetti a vantaggio dei quali possono essere proposte variazioni sono:
 - ogni persona gravata da incapacità legale che abbia direttamente o indirettamente un interesse assoluto o contingente in un trust internazionale; oppure
 - ogni persona, identificata o meno, che può divenire titolare direttamente o indirettamente di un interesse in un trust internazionale, poichè, in una data futura o al verificarsi di un evento futuro, rivestirà particolari requisiti o sarà membro di una specifica classe di soggetti cui si riferisce l'atto istitutivo di un trust internazionale; oppure
 - una persona non ancora nata.
- Il Giudice non approverà un accordo riguardante i soggetti sopra indicati, a meno che non sia convinto che tale accordo sia nell'interesse di tali soggetti e non danneggi in maniera rilevante i diritti di altre parti interessate

10. DISCREZIONALITÀ

- Il Settlor nell'Atto Istitutivo di Trust può decidere di attribuire al Trustee poteri di più ampia discrezionalità circa il pagamento ai beneficiari di rendite o l'attribuzione del patrimonio del Trust;
- Nel caso di Trusts discrezionali, normalmente il Settlor predispose le cd. "letter of wishes" nelle quali egli esprime i suoi desideri in relazione a qualunque materia riguardante il Trust.

11. RISERVATEZZA

- La Sezione 11 della Legge stabilisce che il Trustee o qualunque altra persona, inclusi funzionari governativi e della Banca Centrale, non hanno potere di rivelare informazioni o documenti riguardanti:
 - i nominativi del Settlor e dei Beneficiari;
 - delibere o decisioni del Trustee, modalità con le quali il Trustee ha esercitato un suo potere o la sua discrezionalità e le motivazioni che giustificano l'assunzione di tali delibere e decisioni;
 - la contabilità del Trust.
- Tali obblighi di riservatezza vengono meno soltanto in due casi previsti dalla Legge:
 - nel caso in cui vi sia una richiesta del Giudice di Cipro quando, nell'ambito di un contenzioso civile o penale, tali informazioni siano considerate necessarie a dirimere la controversia;
 - con riferimento alla sola contabilità del Trust, nel caso in cui ne faccia una specifica richiesta uno dei beneficiari.

12. TASSAZIONE

- La Legge stabilisce la non imponibilità a Cipro dei redditi e delle plusvalenze prodotti da beni che costituiscono il Trust Fund e che, sulla base della normativa cipriota vigente, sono considerati di fonte esterna alla Repubblica.

13. PROTEZIONE PATRIMONIALE

- Una specifica previsione della Legge (Art. 3) stabilisce che i creditori del Settlor non hanno diritto di chiedere la revoca del Trust nel caso in cui il Settlor sia stato dichiarato fallito o nel caso in cui sentenze di altra natura, anche pronunciate all'estero, intendano colpire il patrimonio del Settlor. Il Settlor non potrà beneficiare di tale protezione patrimoniale nel caso in cui i creditori siano in grado di dimostrare al Giudice cipriota, con onere della prova a loro carico, che il Trust è stato posto in essere dal Settlor con l'intento di danneggiare i loro diritti ed a condizione che fossero creditori nel momento in cui il Trust venne istituito;

- La Legge stabilisce che il termine procedurale per esperire l'azione revocatoria di cui al capoverso precedente è di due anni, che decorrono dal momento del trasferimento dei beni al Trust.

Massimo Antognini
Direttore

Sofipo Fiduciaire SA
Via Balestra 22/B
Lugano (Svizzera)

Tel: +41-91-9232944
www.sofipo.ch